

Giornata di Studio

Dieci anni dopo:

"DA MUNARI ALLA SCUOLA"

10 maggio 2008, ore 9-13

Scuola Dante

Direzione Didattica

1° Circolo - Voghera (PV)

Via Manzoni,4

Bruno Munari può essere considerato una delle personalità, non appartenenti alla scuola, che ha saputo offrire stimoli eccezionali al mondo dell'educazione che la scuola ha poi saputo fare propri.

E' stato un artista che ha rivolto all'infanzia uno sguardo particolare, riuscendo a comprenderne ed interpretarne i bisogni profondi. La sua attenzione non era volta ad un bambino immaginario, ma al bambino reale che ha necessità di conoscere e di comprendere il mondo intorno a se. Un mondo fatto di sensazioni tattili che vanno riscoperte e conservate, di capacità di osservare con curiosità e stupore la natura, di voglia di esplorare tutte le possibilità che ci offrono gli strumenti grafici prima ancora di disegnare, di allegria nello scoprire tutti i suoni che produce un pezzetto di carta, di voglia di collezionare quanti rossi ci sono...

A questo bambino Munari ha offerto libri pensati appositamente per lui (in un periodo in cui i libri erano oggetti quasi intoccabili relegati nella biblioteca del salotto buono) e che ancora oggi sanno incantare; giochi "aperti" che allenano la capacità di immaginare e progettare; mondi che stupiscono racchiusi nel telaio di una diapositiva, giocattoli divertenti da poter muovere come si vuole (quando si era abituati alla grande bambola da mettere al centro del letto), "abitacoli" dove poter dormire e ricevere gli amici, e – soprattutto - i laboratori di educazione visiva e di stimolazione del pensiero progettuale creativo che hanno fatto – realmente - il giro del mondo.

Munari, dicono i critici, è più conosciuto ed apprezzato all'estero (prima di tutto in Giappone) che in Italia, forse perché una personalità così poliedrica che ha sviluppato interessi in tante direzioni, fornendo un esempio che la scuola può leggere come interdisciplinare, non è facilmente "catalogabile". E' questo è il limite e il pregio di Munari, ma anche l'accesso ad una lettura possibile delle personaggio e dell'opera.

Dunque per accostarsi a Munari occorre fare un po' di silenzio dentro di se, lasciare perdere i luoghi comuni, prendersi il tempo necessario per scoprire dietro alla magia del gesto ed alla efficacia dell'oggetto o della proposta, il lavoro paziente, meticoloso che lo ha generato.

Solo in questo modo Munari diventerà una risorsa per tutti in grado di parlare alla nostra mente ed al nostro cuore.

Perché una giornata di studio a Voghera ?

Perché circostanze casuali hanno fatto sì che un'insegnante, allieva diretta di Munari, insegnando per anni, nella scuola pubblica, abbia sperimentato, con continuità, le sue indicazioni nell'ambito della scuola sapendo coinvolgere le colleghe più motivate. Questa ricerca ventennale è stata seguita, per più di un decennio, da Munari stesso, che fu più volte presente a Voghera. Ora questa giornata di studi, vuole ricordare, senza celebrare, questa collaborazione, riconoscendone il valore, ma desidera soprattutto offrire un esempio di come il laboratorio di educazione creativa possa essere una realtà praticabile ed auspicabile nella scuola

La giornata di studi vuole riflettere intorno al tema della didattica per laboratori e della pedagogia attiva, analizzando i principali apporti della ricerca psico pedagogica per comprendere quali siano gli elementi che determinano la dimensione dell'apprendimento in questo modello educativo. Nella consapevolezza che, negli anni, le letture possibili del "far scuola per laboratori" non sono sempre state univoche. Giacché il termine laboratorio può anche essere oggetto di fraintendimento, di banalizzazione o di pericolosi spostamenti di attenzione dal processo al prodotto.

Ci si accosterà alle proposte del laboratorio secondo il Metodo Munari®, anche attraverso contributi visivi, focalizzandone gli elementi essenziali nell'ottica di rifondazione che si avvale dell'approccio psico-epistemologico operato da Alberto Munari e Donata Fabbri (già collaboratori di Jean Piaget).

Si rifletterà circa "l'abito" che la scuola deve indossare per accostarsi correttamente alla proposta di Munari, superando la dimensione del bel gioco o peggio della creatività svilita nel bricolage, per comprendere l'apporto che lo stimolo a pensare per suggestioni, per metafore e per relazioni può offrire ad un individuo in crescita .

La giornata si avvale del patrocinio della Associazione Bruno Munari (tel. 331.4171523)

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Scuola Dante

Direzione Didattica

1° Circolo - Voghera (PV)

Via Manzoni,4

Giornata di Studio

Dieci anni dopo:

"DA MUNARI ALLA SCUOLA"

10 maggio 2008, ore 9-13

Graziella Zelaschi (Dirigente scolastico)

"La scuola fa, riflette, condivide"

Enrico Bottero (Pedagogista, Direttore vicario Agenzia Scuola Nucleo Piemonte)

"I laboratori nella scuola come luogo degli apprendimenti"

(perché? quando? dove? come?)

Silvana Sperati (insegnante, collaboratrice di Bruno Munari, socia fondatrice Associazione Bruno Munari)

"Suggerimenti dal laboratorio Metodo Munari ®"

Marzia Corraini (Editore)

"Il progetto dei libri"

Cesare Scurati (Ordinario Pedagogia Università Cattolica di Milano)

"Munari per la scuola: una prospettiva scomoda"

Informazioni ed iscrizioni

S.ra Stefanelli <dante@comunevoghera.191.it>

infoline 0383-41759